

Sante Messe della settimana

Domenica 7	Ore 7.30 - 9.00 - 10.15 - 19.00	
Lunedì 8 <i>S. Domenico</i>	7.00	Per i defunti della comunità
	19.00	Casarin Franco - Trevisan Pietro - Leoni Francesca - Man- chiero Cristina e Gallo Erminia - Sartor Anita - Boschin Otto- rino - Zuccarello Alba e Dina - Muffato Giovanni Battista - Arduino e Francesco
Martedì 9 <i>S. Teresa Bene- detta della Croce</i>	7.00	Franceschin Italia
	19.00	Cosma Ghedin Bertilla - Carpanese Nerina
Mercoledì 10 <i>S. Lorenzo</i>	7.00	Per i defunti della comunità
	19.00	Pilli Gabriella - Caravello Veronica e Moro Antonella - Car- chesio Giorgia - Cagnin Marina - Busolin Luigi, Santina, Gior- dano, Angelo e Pina - Cesarato Renzo - Berto Aldo
Giovedì 11 <i>S. Chiara</i>	7.00	Per i defunti della comunità
	9.00	Nardo Giuseppe - Mulin Ida e famiglia - Santinon Vittorio, Enrichetta, Malvina e Maria
	19.00	Cazzaro Paolo - Bonifazi Roman Lucia - Bettio Chiara - Cap- pelleto Elisa - Stefanelli Vittorio e Riccardi Maria
Venerdì 12	7.00	Per i defunti della comunità
	19.00	Barolo Anna - De Marchi Antonio, Furlan Diana e Zamengo Carla
Sabato 13	19.00	Giampapa Damiano - Favaro Adriano - def. Fam. Ugo Italia e Formentin Giuseppe - Sorato Giorgio e famiglia De Marchi - Vitturi Arturo e famiglia - Pesce Sergio - Muffato Cesira - Greco Giuseppe - Vallotto Mariuccia, operatori sanitari e ani- me dimenticate - def. Fam. Cavinato, Vallotto, Menegati, Gal- liazzo e Megna - Pavan Gino e Gottipavero Anna

Ricordiamo i nostri defunti: Flora Zorzetto

Assunzione della B.V. Maria

15 agosto

Nelle Sante Messe della mattina di
Domenica 14 agosto verrà celebrata la
XX domenica del tempo ordinario.

Nella Santa Messa delle 19.00 di do-
menica e nelle S. Messe di **Lunedì 15**
agosto verrà celebrata la solennità
dell'Assunzione della B.V. Maria.

Sagretta dell'Assunta

17 - 22 agosto

Mercoledì 17 agosto:

Ore 7.00 - 9.00 e 10.30

Sante Messe in Assunta

Ore 18.00

Preghiera del Rosario,
segue la Processione

Ore 19.00

apertura dello Stand

[Il 17 agosto la S. Messa delle 19.00 è sospesa]



Parrocchia dei Ss. Felice e Fortunato NOALE

7 Agosto 2022

XIX domenica del T.O.

☎ 041 440034 - parrocchianoale@gmail.com - www.oratorionuale.it - anno XXX - n° 32

Dal Vangelo secondo Luca (12,32-48)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non temere, piccolo gregge, perché al Padre vostro è piaciuto dare a voi il Regno. Vendete ciò che possedete e datelo in elemosina; fatevi borse che non invecchiano, un tesoro sicuro nei cieli, dove ladro non arriva e tarlo non consuma. Perché, dov'è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore. Siate pronti, con le vesti strette ai fianchi e le lampade accese; siate simili a quelli che aspettano il loro padrone quando torna dalle nozze, in modo che, quando arriva e bussa, gli aprano subito. Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli; in verità io vi dico, si stringerà le vesti ai fianchi, li farà mettere a tavola e passerà a servirli. E se, giungendo nel mezzo della notte o prima dell'alba, li troverà così, beati loro! Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora viene il ladro, non si lascerebbe scassinare la casa. Anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo». Allora Pietro disse: «Signore, questa parabola la dici per noi o anche per tutti?». Il Signore rispose: «Chi è dunque l'amministratore fidato e prudente, che il padrone metterà a capo della sua servitù per dare la razione di cibo a tempo debito? Beato quel servo che il padrone, arrivando, troverà ad agire così. Davvero io vi dico che lo metterà a capo di tutti i suoi averi. Ma se quel servo dicesse in cuor suo: "Il mio padrone tarda a venire", e cominciasse a percuotere i servi e le serve, a mangiare, a bere e a ubriacarsi, il padrone di quel servo arriverà un giorno in cui non se l'aspetta e a un'ora che non sa, lo punirà severamente e gli infliggerà la sorte che meritano gli infedeli. Il servo che, conoscendo la volontà del padrone, non avrà disposto o agito secondo la sua volontà, riceverà molte percosse; quello invece che, non conoscendola, avrà fatto cose meritevoli di percosse, ne riceverà poche. A chiunque fu dato molto, molto sarà chiesto; a chi fu affidato molto, sarà richiesto molto di più».

A chiunque fu dato molto, molto sarà chiesto. Oggi iniziamo la giornata con una grande responsabilità che ci viene consegnata. Perché proprio a me? È la domanda che ci facciamo ogni volta che vediamo che il Signore ci chiede un passo in più, un sorriso in più, del tempo in più, un po' di amore in più, e si cade nella tentazione di arrabbiarsi con il Signore, perché lui ci chiede troppo. Ma ci chiede troppo perché ha dato troppo, si è sprecato sulla croce per noi, per amarci fino in fondo, senza trattenere niente per sé. Non temere piccolo gregge al Padre Vostro è piaciuto dare a voi il Regno: quanta tenerezza in questa frase, quanto amore e quanta custodia. Gesù ci chiede di non affannarci, di non temere, di non avere paura, perché di fronte a questo amore, possiamo solo consegnarci, totalmente. Non ci viene chiesto niente di più di quello che possiamo dare, di quello che sappiamo fare, e dove non arriviamo noi siamo sicuri che arriva Dio. Il Buon Dio ci vuole, però, sempre desti, vigilanti e pronti; come viandanti e pellegrini ignari del momento e dell'ora della partenza, ma sicurissimi di dover partire, o come le dieci vergini in attesa, nel cuore della notte, dell'arrivo dello sposo, o come dei servi che aspettano l'arrivo del padrone di casa, o più semplicemente come fedeli la cui speranza li nutre in ogni momento. Non solo quindi vigilanti in vista di una partenza ed un incontro finale, ma anche pronti a cogliere il momento che passa, il momento della grazia, della conversione o magari l'occasione quotidiana che ci viene offerta di compiere il bene. La liberazione di Dio dalla schiavitù dell'Egitto avviene nel cuore della notte, una notte già preannunciata dai profeti, ma di cui si ignorava il momento preciso: ecco allora la necessità della vigilanza e dell'attesa.